

**RELAZIONI DI DETTAGLIO DEI PROGETTI
FINANZIATI CON L'IMPIEGO DEL CONTRIBUTO 2 PER MILLE
ANNO FINANZIARIO 2021
(con indicazione delle specifiche voci di costo)**

Come specificato nelle Linee guida vigenti e riportato nella modulistica predisposta, i progetti e le iniziative finanziati con l'impiego del contributo 2 per mille A.F. 2021, come già anticipato nella relazione introduttiva, rientrano nelle seguenti sezioni:

- a) Si riporta il dettaglio delle iniziative finanziate voce per voce

1. PROGETTO "PESARO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA"

Grazie all'impiego del contributo 2 per mille, l'Ancos ha contribuito all'organizzazione ed al lancio di uno degli eventi in programma nell'ambito della celebrazione di Pesaro Capitale italiana della cultura per l'anno 2024. Nello specifico, l'evento mira a promuovere e valorizzare la tecnologia come elemento culturale volto ad incrementare la partecipazione attiva di tutti i cittadini e l'inclusione sociale, senza discriminazioni di sorta. Il tutto mettendo in connessione cittadini, arte, natura e digitale.

| Anno finanziario | 2021 |
|--|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo alla realizzazione degli eventi culturali cittadini | € 24.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 24.000,00 |

2. PROGETTO RESTAURO BOTTEGA STORICA BURZI

Il progetto, finanziato in parte con l'impiego del contributo 2 per mille alla cultura, ha consentito la realizzazione del restauro, dello spostamento e dell'apertura al pubblico all'interno del Museo del Palazzo della Fraternita dei Laici, sito nello splendido scenario di Piazza Grande in Arezzo, della Bottega Storica dell'Orologeria Burzi.

Nel 2017, Francesco Burzi, al momento della chiusura della sua attività, ha donato alla Fraternita dei Laici, la più antica istituzione della Città di Arezzo, essendo stata creata nel 1263 dal Vescovo Guglielmino degli Ubertini, il suo Laboratorio di Orologeria operante nel centro storico sin dal 1912.

La donazione consta di orologi a pendolo, orologi a cucù, bancone di vendita, laboratorio per le riparazioni degli orologi.

È un autentico spaccato della laboriosità artigianale, dove alla manualità viene dato il massimo risalto. Accanto alla professionalità dei tanti grandi artisti aretini, quella di

Francesco Burzi è una testimonianza del "saper fare" che i meravigliosi Maestri Artigiani sanno esprimere ai massimi termini.

Al completamento del restauro, l'apertura al pubblico della storica bottega dell'Orologeria Burzi è stata inaugurata lo scorso sabato 6 maggio. Presso il Palazzo di Fraternita dei Laici nello splendido scenario di Piazza Grande di Arezzo, è stato presentato il nuovo allestimento della storica bottega.

Uno spaccato autentico di artigianato e di storia della città, ritornato al suo reale splendore, grazie al contributo 2×1000 dell'ANCoS.

Presenti durante la giornata di inaugurazione, il presidente ANCoS Aps Arezzo, Angiolo Galletti, il Primo Rettore della Fraternita, Pier Luigi Rossi e i Rettori del Magistrato della Fraternita dei Laici.

Di seguito il dettaglio delle spese sostenute:

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| 1. Smontaggio bancone e retro, più insegna e montaggio piano superiore. 2. Montaggio e verniciatura complementi d'arredo e orologi antichi | € 3.660,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 3.660,00 |

3. ARCHIVIO STORICO FOTOGRAFICO AREZZO

Dal 2015 ANCoS di Arezzo gestisce, insieme al socio affiliato Foto Club "La Chimera", l'Archivio Storico Fotografico Aretino, liberamente consultabile dal portale di Confartigianato nel sito www.archivistoricofotografico.it. Questo Archivio dispone, tra l'altro, del Fondo Fotografico Tavanti composto da una notevole quantità di negativi su lastre di vetro di misure diverse che variano da 13x18 cm a 21x27 cm. E rappresentano soggetti ripresi nei primi decenni del 1900 in gran parte dai fotografi Luci, Gaburri e Malatesti.

Una parte consistente di queste grandi lastre fu analizzata dalla Università degli Studi di Siena tra il 2004 e il 2006, quando ne furono restaurate, inventariate e catalogate 958, la maggior parte nel formato 18x24 cm. Furono anche correttamente archiviate: ogni lastra fu collocata in una busta a 4 falde e posta, insieme ad altre, in una scatola dedicata.

Le buste e le scatole furono fornite da una ditta specializzata nella produzione di articoli per l'archiviazione di materiale storico. L'intervento si interruppe per mancanza di finanziamenti, perciò l'Università poté solo limitarsi a classificare il resto delle lastre di cui disponeva e che fu, successivamente, collocato in contenitori di P.V.C. (portacarte) dove tuttora si trova. Il materiale residuo, non trattato dall'Università, è rimasto contenuto nelle casse di legno originali dell'epoca e, a seguito dei vari spostamenti subiti, risulta in parte notevolmente danneggiato. Questo materiale è posto nei contenitori in senso verticale, perciò gli spostamenti subiti nel tempo hanno provocato lesioni al vetro e distacco dell'emulsione. Il fenomeno è più marcato nelle lastre alloggiato nelle casse che pesano circa 20 Kg e sono di difficile movimentazione.

L'ANCoS pertanto, ha deliberato di mettere a disposizione dell'Archivio un contributo mirato a consentire l'aggiornamento dell'archivio storico fotografico in versione digitale, al fine di mettere a disposizione di tutti i potenziali interessati immagini storiche scannerizzate professionalmente, in grado di conservare la memoria dei luoghi, delle persone, delle famiglie e del territorio.

| | |
|--|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo restauro archivio storico fotografico città di Arezzo | € 2745,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 2745,00 |

4. RESTAURO PORTALE CATTEDRALE AREZZO

Il progetto, finanziato grazie al contributo 2 per mille di Ancos, presenta le seguenti caratteristiche:

Sito: Cattedrale dei Santi Pietro e Donato in Arezzo

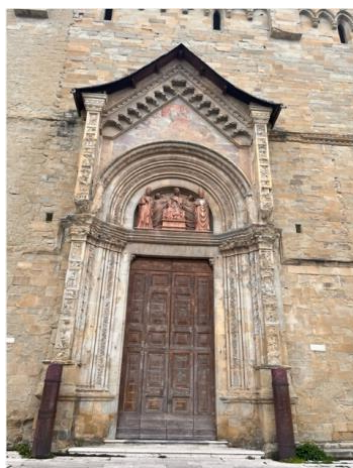
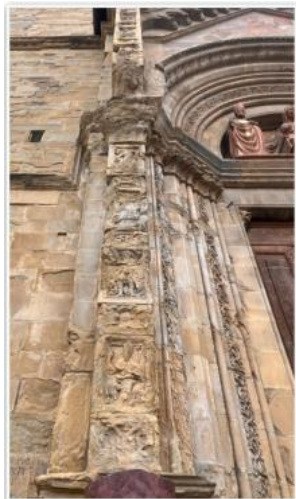
Oggetto: Superfici decorate del Portale laterale

Descrizione: Superfici a bassorilievo in pietra arenaria, parte sopra l'arco, intonacata e affrescata, parte sotto arco gruppo di figure in malta di cocciopesto.

Materiali costruttivi: Tutto il portale in pietra arenaria locale, intonaco di supporto costituito da uno strato di arriccio abbastanza rustico, e uno strato di finitura a grana medio fine su cui è stato eseguito l'affresco e strato di arriccio rustico modellato su poi steso malta in cocciopesto per il gruppo di figure.

Datazione: 1325-1327

Il restauro è finalizzato alla conservazione e valorizzazione delle superfici decorate del Portale. Gli interventi alle superfici sono finalizzati alla rimozione ed attenuazione delle principali cause di degrado evidenti e non, il tutto restituendo alle superfici una armonia estetica, oltre che salvaguardare l'incolumità dei visitatori da incipienti distacchi di materiale che si potrebbero verificare data la presenza di diffusi quadri fessurativi insistenti nei bassorilievi in arenaria.



| | |
|---|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Lavori di restauro del portale della cattedrale di Arezzo | € 16.400,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 16.400,00 |

5. SETTIMANA DEL SOCIALE – NOVARA/PIEMONTE ORIENTALE



Ormai da alcuni anni, l'AncoS contribuisce, con l'ausilio del 5 e del 2 per mille, alla realizzazione della settimana del sociale, che per il 2023 ha visto lo svolgimento di un ricco programma di eventi, seminari, momenti di incontro e dialogo dedicati al sociale in ogni suo aspetto, rivolti a tutta la cittadinanza, con la partecipazione di esperti, professionisti, volontari, referenti di realtà associative di rilievo per il territorio.

La quinta edizione della Settimana del Sociale, promossa da ANCoS e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, ha infatti offerto un ricco programma di 23 eventi. L'iniziativa ha consentito di promuovere temi cruciali per la nostra comunità attraverso conferenze, premiazioni, incontri e culminerà con l'entusiasmante Trofeo ANCoS di calcio camminato. La Settimana del Sociale offre un'opportunità unica per esplorare e comprendere temi sociali rilevanti, unendo comunità, generazioni e imprese in un impegno condiviso per il benessere sociale.

Benessere Sociale: Temi e Impatto

- **Contrastare la Violenza di Genere:** La Settimana del Sociale si propone di affrontare il tema della violenza di genere, offrendo spazi di riflessione e consapevolezza.

Segue una sintetica lista dei temi affrontati:

- **Proteggere gli Anziani: Prevenzione delle Truffe:** Un focus speciale è dedicato agli anziani, con incontri informativi sulle truffe, coinvolgendo le Forze dell'Ordine per fornire consigli pratici a Novara e Verbania.
- **Sostenibilità Ambientale e Green Economy:** La seconda edizione del premio "Io sono impresa sostenibile" riconoscerà le imprese green per il loro impegno nella sostenibilità ambientale e nella responsabilità sociale.
- **Dialogo Intergenerazionale e Tavoli Sociali per i Giovani:** I giovani avranno voce attraverso i "tavoli sociali", un'opportunità per esprimere sogni e speranze mentre si affacciano al mondo del lavoro e della vita.
- **Piaghe Attuali. Ludopatia e Alcolismo:** La Settimana affronterà temi spesso trascurati ma drammatici come la ludopatia e l'alcolismo, cercando di sensibilizzare e offrire supporto.

- Lo Sport come Cittadinanza Attiva: Concludendo la settimana con il calcio camminato, si celebra lo sport come veicolo di cittadinanza attiva, promuovendo l'attività fisica per tutte le età.

Info e approfondimenti al link: <https://www.ancos.it/settimana-del-sociale-2023-incontri-eventi-e-benessere-sociale/>

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo all'organizzazione degli eventi in programma | € 16.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 16.000,00 |

6. PROGETTO “SALVIAMO LA CULTURA A CESENA”

- **Progetto di intervento: “Casa dell'Upupa. Museo storico Ilario Fioravanti”**

Ilario Fioravanti è stato uno scultore, pittore e artista italiano.

Nato a Cesena il 25 settembre 1922 (morto a Savignano 29 gennaio 2012) Inizia la carriera nel mondo dell'arte nel 1946, partecipando con altri artisti, tra cui il pittore Alberto Sughi, a una mostra collettiva nella sua città natale. Si laurea nel 1949 in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze. Come architetto realizzerà circa duecento progetti tra edifici civili, chiese, negozi, scuole e opere di design. A Cesena è nota la sua ristrutturazione di palazzo Almerici, edificio sito nell'omonima piazza, in cui si trova anche il Palazzo del Ridotto.

Negli anni Sessanta si avvicina alla scultura creando una serie di ritratti. Nello stesso periodo acquista a Roncofreddo quello che diventerà nel corso degli anni il suo atelier ai piedi del Castello di Sorrivoli e che oggi ospita un museo a lui dedicato chiamato "Casa dell'Upupa" [1]. Tra gli anni Settanta-Ottanta Fioravanti si appassiona alle espressioni artistiche arcaiche: studia l'arte egizia, mesoamericana, nuragica, etrusca e africana.

Nel 2000 è chiamato dal Comune di Cesena a realizzare il nuovo portale in bronzo per la Cattedrale di San Giovanni Battista e due bronzi per l'ingresso principale del cimitero urbano. Nel 2009 espone ventidue formelle in terracotta al Museo archeologico nazionale di Sarsina al quale sono state donate e dove sono in esposizione permanente.

Nel 2011 sono collocate due sue statue in bronzo nel nuovo cimitero urbano di Cesena e, assieme ad altri artisti dell'Emilia-Romagna, ha esposto alcune opere alla 54^a esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia.

Il 29 gennaio 2012 muore nella sua casa di Savignano sul Rubicone.

Il 7 dicembre 2022 è stato emesso da parte di Poste Italiane un francobollo che ne celebra il centesimo anniversario della nascita.

Mostre

Nel 1988 si tiene a Cesena la prima mostra personale delle sue sculture. In tale occasione Fioravanti conosce lo scrittore Giovanni Testori, il quale due anni dopo organizza una personale a Milano.

Dell'artista hanno poi scritto e curato mostre, tra gli altri, Antonio Paolucci, Andrea Emiliani, Raffaele De Grada e Vittorio Sgarbi (a Spoleto e a Potenza).

Nel 2015 viene allestita a Rimini la prima retrospettiva della sua opera plastica dopo la morte. L'esposizione si è tenuta all'interno di Castel Sismondo, prima che diventasse sede del Museo Fellini.

Casa dell'Upupa – Casa studio Ilario Fioravanti

Diversi luoghi nei territori del cesenate custodiscono opere di Ilario Fioravanti, come la Fondazione Tito Balestra a Longiano e il Museo Archeologico di Sarsina e numerose sono le testimonianze in questi luoghi dei suoi lavori di architetto, come le nove chiese progettate nella Diocesi di Cesena- Sarsina, di scultore come la Porta Bronzea della Cattedrale di Cesena, incastonato in un portale marmoreo trecentesco proveniente dalla distrutta Abbazia Benedettina di San Lorenzo Fuori le Mura nei pressi del Savio, di mosaicista e di pittore, a ricordare il profondo legame dell' artista con la sua terra.

Di questo museo diffuso dell'opera di Fioravanti, un luogo in particolare, Casa dell'Upupa ne rappresenta il fulcro.

La Casa dell'Upupa di Sorrivoli di Roncofreddo, nella valle del fiume Savio, deve il suo nome ad alcune upupe che vi fanno il nido. La suggestiva costruzione in mattoni, antico frantoio ai piedi del Castello di Sorrivoli datato 1294 sulle mura del borgo, fu acquistata negli anni Sessanta da Ilario Fioravanti come casa e studio d'arte, un luogo dove rifugiarsi e creare.

Fra le sue relazioni personali ed artistiche, troviamo architetti come Giovanni Michelucci e Pier Luigi Nervi, critici come Giovanni Testori, Antonio Paolucci e Vittorio Sgarbi, il poeta Tonino Guerra, il noto psichiatra Vittorino Andreoli che definisce la casa di Ilario Fioravanti il luogo "dove i personaggi che ha creato lo salutano. Personaggi che può accarezzare. Qui ritrova la memoria.

Completano la casa-museo un giardino d'artista con varie opere in bronzo ed un vasto deposito con centinaia di sculture e opere su carta.

Un'intensa attività di promozione dell'opera di Fioravanti e di iniziative culturali vengono svolte annualmente nel museo.

Alluvione del Maggio 2023

L'alluvione che ha colpito la Romagna a maggio 2023 ha coinvolto anche il territorio di Sorrivoli (Roncofreddo) in cui ha sede il Museo.

Una grossa frana ha messo in pericolo la stabilità dell'edificio, compromettendone l'accesso e rendendo necessari interventi di manutenzione straordinaria soprattutto del giardino d'artista.

Il supporto di ANCOS

Il Comitato territoriale nella sua seduta del 7 settembre 2023 ha deliberato di destinare al Museo – Casa dell'Upupa le risorse di propria competenza che erano state assegnate da ANCOS nazionale in ragione delle destinazioni del 2 per mille per un progetto che unisse valore culturale e artistico, con l'intervento a favore di soggetti danneggiati dall'alluvione del maggio 2023. Le risorse stanziati pari a euro 28.500 saranno utilizzate a lavori di ripristino della frana (come da computometrico di massima predisposto).

Tenendo conto che l'intervento dello Stato e di altri enti locali potrebbe in tutto o in parte finanziare questa tipologia di interventi (al momento attuale non siamo in grado di fare previsioni in merito) la somma stanziata potrebbe essere utilizzata anche per promuovere l'attività di valorizzazione dell'opera di Ilario Fioravanti e di gestione del museo portata avanti dall'associazione che gestisce la casa-museo.



| | |
|---|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo all'organizzazione degli eventi in programma | € 28.500,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 28.500,00 |

7. PREMIO PIETRO CALABRESE

L'ANCoS, grazie al contributo 2 per mille, ha contribuito alla realizzazione della dodicesima edizione del Premio nazionale "Pietro Calabrese", consegnato a personalità eminenti nel mondo dello sport, del giornalismo e della cultura.

Ideato dal giornalista Antonio Agnocchetti e promosso in collaborazione con il comune di Soriano nel Cimino, il Premio nazionale "Pietro Calabrese" viene istituito nel 2012 in memoria del giornalista romano ed ex-direttore de La Gazzetta dello Sport, Il Messaggero e Panorama.

Nell'ottica di proseguire nel percorso di crescita, festeggiato il decennale, si è ritenuto di rigenerarlo, ampliando la platea cui si rivolge: sport, comunicazione, cultura, arte.

L'onorificenza viene, quindi, conferita ogni anno, ad atleti e personalità del mondo dello sport, a giornalisti, scrittori, ad eccellenze dell'arte, della musica, del teatro e del cinema.

PREMIO NAZIONALE
"PIETRO CALABRESE"

| | |
|---|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo all'organizzazione degli eventi in programma | € 7.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 7.000,00 |

8. PROGETTO DIGITAL DIVIDE SIRACUSA

Il progetto "Digital Divide" è nato dall'esigenza di elaborare strategie e strumenti per combattere quello che viene chiamato Digital Divide ovvero l'esistenza di barriere (culturali o economiche) all'accesso alle risorse e ai servizi fruibili attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Il problema si è reso ancor più evidente durante la pandemia, dato che numerosi servizi risultavano accessibili solo tramite canali online.

Anche in conformità con gli obiettivi Onu dell'Agenda 2030, che si propongono di sostenere l'inclusione sociale anche attraverso la digitalizzazione, l'Associazione ha deliberato di dedicare all'iniziativa una parte del contributo 2 per mille, destinandola alla formazione di un gruppo di 2 facilitatori digitali presso la sede del comitato Ancos di Siracusa, dotandoli di pc portatili e supportandoli nell'attivazione di uno sportello di supporto e assistenza agli utenti, promuovendone e valorizzandone le competenze.

| Anno finanziario | 2021 |
|--|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Organizzazione, avvio e gestione sportello di facilitazione digitale | € 6.934,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 6.934,00 |

9. PREMIO SAN BERNARDINO

Il Premio San Bernardino nasce venti anni fa con l'obiettivo di generare una riflessione nel pubblico e negli addetti ai lavori sul tema della pubblicità socialmente responsabile. Un evento unico nel suo genere in grado di stimolare confronti costruttivi, avvicinandosi al contempo per spirito e linguaggio alle giovani generazioni, i protagonisti del futuro e per questo degni di particolare attenzione.



| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo alla realizzazione del convegno finale | € 2.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 2.000,00 |

10. PROGETTO PASSEGGIATA IN FAMIGLIA

Il 21 maggio 2023 si è tenuta a Macerata, anche grazie al sostegno del 2 per mille dell'Ancos, una camminata solidale organizzata da Comitato interprovinciale Ancos e Confartigianato Macerata – Ascoli Piceno – Fermo con il patrocinio del Comune di Macerata.

L'evento, dal titolo "Passeggiata in famiglia", aperto a tutti, si è posto come obiettivo prioritario quello di promuovere l'impegno sociale e la solidarietà, invitando le persone a fare una passeggiata di 4 chilometri alla scoperta della città, per poi devolvere il ricavato in beneficenza alla Caritas di Macerata e all'associazione Milano 25 ODV, che collaborano da tempo con l'Ancos locale.

Sono state presenti alla manifestazione la giornalista sportiva RAI Simona Rolandi e Zia Caterina della Milano 25 ODV, che hanno offerto il loro importante sostegno all'iniziativa.

I partecipanti si sono ritrovati in Piazza Mazzini a Macerata e la passeggiata è partita dopo i saluti di rito delle istituzioni e delle testimonial.

La camminata ha attraversato i luoghi più suggestivi della città, consentendo ai camminatori di apprezzarne l'arte, la cultura e le tradizioni, facendo una sosta alla scoperta dei monumenti più importanti del centro marchigiano. L'evento, nella sua semplicità, ha rappresentato un'occasione di condivisione di emozioni ed esperienze vissute durante la passeggiata, oltre che per riscoprire insieme la bellezza della città.

La partecipazione alla camminata solidale è stata inoltre un'opportunità per sostenere le associazioni benefiche locali e per promuovere l'impegno sociale e la solidarietà.



| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo alla realizzazione dell'evento (Kit, lunch box, locandine) | € 9.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 9.000,00 |

11. PROGETTO UNA VALIGIA PER RICOMINCIARE

Il progetto, anche grazie al contributo dell'ancos, ha rappresentato un gesto concreto e importante per sostenere le donne vittime di violenza domestica dei centri antiviolenza di Novara e Vercelli.

Una valigia contenente un kit di prima necessità e di cura donata alle donne che chiedono aiuto ai centri antiviolenza.

Valigia simbolo del nuovo percorso che la donna vittima di violenza domestica ha deciso di intraprendere: un “viaggio” verso la ri – appropriazione della propria autostima e della propria indipendenza socioeconomica. Viaggio che inizia con l’incontro delle operatrici antiviolenza specializzate di Liberazione e Speranza.

Quando la donna accede al centro antiviolenza, soprattutto durante una situazione di emergenza, si trova in una condizione di grande fragilità ed è spesso priva dei beni di prima necessità.

Talvolta in pronto soccorso arriva con gli indumenti stracciati, segno dall’ultima violenza subita.

Spesso presso le caserme dei carabinieri o dentro le stazioni di polizia accede senza indumenti di ricambio.

Quando scappa dalla situazione di violenza e maltrattamenti lo fa in fretta, senza portare con sé nulla.

La fuga e la messa in protezione in soluzioni di accoglienza sono un momento liberatorio ma anche un momento di forte stress e la presenza di oggetti di cura e di indumenti di ricambio sono fondamentali per poter iniziare il nuovo viaggio verso la serenità.

Ogni valigia donata contiene:

- indumenti intimi
- prodotti per l’igiene personale e la cura della persona
- vestiario comodo, di base
- tessera spesa prepagata del valore di 100 euro per la prima spesa alimentare
- kit per le bambine/i bambini, in caso che la donna abbia con sé le proprie figlie / i propri figli

Il costo dei prodotti contenuti nella valigia per ricominciare è pari a 200,00 euro. Grazie al supporto dell’Associazione sono state dunque donate 5 valige, simbolo di speranza di ripartenza per altrettante donne in condizione di difficoltà e disagio a causa di esperienze di violenza presenti o passate.

| Anno finanziario | 2021 |
|--|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo all’acquisto di 5 valige donate a donne vittime di violenza | € 1.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 1.000,00 |

12. PROGETTO SMILING CHILDREN TOWN - ETIOPIA

A seguito di una ricerca svolta un decennio fa tramite il Comitato provinciale ANCoS di Aosta per comprendere meglio le cause ed il livello di gravità della condizione di emarginazione dei “ragazzi di strada” di Soddo, in Etiopia, l’Ancos ha dato vita, grazie all’impegno quotidiano dei Padri Cappuccini presenti in loco al progetto “**Città dei ragazzi**”.

Scopo di questo progetto è stata sin dal principio la realizzazione di un centro che sia un approdo sicuro per le centinaia di bambini che vagano per le strade della città di Soddo, nonché la loro riabilitazione ed il reinserimento in società attraverso programmi educativi specifici, provvedendo inoltre ai bisogni primari di tutti i bambini che vi si rivolgono per fornire loro anche un servizio medico di base.

L'iniziativa, nata per rispondere alle esigenze di centinaia di bambini e ragazzi provenienti da piccoli villaggi dell'area (Wolayta), spesso abbandonati a sé stessi, privi di istruzione e lontani dalle proprie famiglie a causa di seri problemi soprattutto economici, permette loro – anche grazie al contributo 5 e 2 per mille di Ancos aps, di frequentare la scuola continuativamente, accedendo all'istruzione primaria in maniera più semplice, organizzata e dignitosa, oltre che di godere di una serie di servizi fondamentali di assistenza sanitaria, alimentare, sociale ed educativa, restituendo dignità alle popolazioni dei territori coinvolti e consentendo alle fasce più fragili e vulnerabili (di cui i ragazzi di strada rappresentano il focus principale) di uscire dalla condizione di estremo disagio con cui si confrontano quotidianamente.

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo alle spese di mantenimento e gestione del centro e acquisto libri e beni di prima necessità per i ragazzi e le famiglie d'origine. | € 10.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 10.000,00 |

13. FESTIVART

Una piccola parte del contributo 2 per mille dell'Ancos è stata destinata, grazie all'intervento del Comitato Piemonte orientale e dell'associazione Dimi Dimitri, alla realizzazione di una festa di artisti di strada e animazione cittadina, denominata Festivart, concepita per rendere la città di Novara un luogo inclusivo e attraente e promuovere l'aggregazione e la socialità a livello intergenerazionale, con particolare attenzione verso le categorie più fragili, a rischio marginalità.

| Anno finanziario | 2021 |
|--|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo promozione e organizzazione eventi Festivart. | € 2.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 2.000,00 |

14. RESTAURO SALA ARABA MUSEO BORGOGNA

Il Museo Borgogna, uno dei principali musei piemontesi, ha avviato un nuovo progetto di recupero di una delle sale più suggestive della casa-museo del suo fondatore e collezionista Antonio Borgogna. La dimora vercellese rappresenta un caso esemplare di raccolta eclettica e di modello museografico legato alla tipologia delle case-museo nel panorama piemontese della seconda metà del XIX secolo. La "Sala Araba" è stata scelta per questo nuovo progetto di restauro che ha lo scopo di riportare la sala al suo antico splendore. Questo ambiente era una delle 29 stanze tematiche della casa-museo e testimonia il particolare interesse di Antonio Borgogna per i viaggi e per le espressioni artistiche e artigianali di luoghi lontani visitati da Borgogna, sulle direttrici che dalla Spagna meridionale toccano il Medio Oriente passando per il nord Africa.

Il restauro della Sala Araba, finanziato anche grazie al contributo 2 per mille di Ancos aps, è iniziato nel luglio 2020 ed è ancora in corso. I lavori sono sostenuti da Fondazione Compagnia di San Paolo (fino al 2021). Fondazione Cassa di Risparmio di Torino con il bando “Cantieri diffusi” (2021), Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli con il bando “Restauri con Arte” (2022). Inoltre, grazie all’Art Bonus, anche aziende e privati stanno contribuendo a restaurare i raffinati arredi.

La sala è stata ristrutturata con estrema cura e attenzione ai dettagli, cercando di riprodurre fedelmente l’aspetto originario dell’ambiente. I restauratori hanno lavorato con grande passione e competenza per portare alla luce i dettagli originali dell’ambiente, dalla struttura alle finiture. Il risultato è un’atmosfera esotica ed elegante, che ci fa immergere nella cultura araba dell’epoca. La Sala Araba è stata aperta al pubblico, che potrà ammirare l’ambiente rinnovato e il suo arredamento ricco di dettagli. Il restauro della Sala Araba è un’opera di grande valore culturale e storico, che permette di preservare la memoria di Antonio Borgogna e del suo impegno per la cultura e l’arte. Il Museo Borgogna è un luogo dove l’arte e la cultura si incontrano e si mescolano in un’esperienza unica e coinvolgente. Una visita alla Sala Araba rappresenta una tappa fondamentale per chiunque voglia conoscere la storia e la cultura della regione piemontese.

Per maggiori informazioni, è possibile visitare la pagina dedicata sul sito del Museo Borgogna. <https://www.museoborgogna.it/sala-araba-2/>



| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo alle spese di restauro e recupero della Sala Araba | € 20.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 20.000,00 |

15. ALLESTIMENTO SALA DEL DORATORE MUSEO DI OLEGGIO

Il contributo 2 per mille di Ancos è stato destinato alle attività di allestimento della sala del doratore, dedicata alla memoria e al lavoro del maestro decoratore artigiano Piero Ferrari, all’interno del museo etnografico di Oleggio.

| Anno finanziario | 2021 |
|--|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo alle spese di recupero e allestimento della sala del Doratore | € 5.000,00 |

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 5.000,00 |
|-------------------------------------|-------------------|

16. AVANTI! C'È DANTE! E TU, DOVE SEI?

Il progetto culturale ha coinvolto i giovani studenti delle scuole secondarie superiori di Novara, attraverso dei percorsi dedicati, “guidati” da Dante Alighieri su diverse tematiche di interesse per i ragazzi cui è stato rivolto.

| | |
|--|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo costruzione e realizzazione percorsi culturali dedicati agli studenti | € 10.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 10.000,00 |

17. CONCORSO NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI

L'AncoS ha donato un piccolo contributo agli istituti professionali del Piemonte orientale, per sostenere i premi previsti nell'ambito di una gara nazionale rivolta agli studenti degli istituti professionali italiani. Un piccolo gesto a sostegno delle scuole del territorio.

| | |
|---|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo premio gara nazionale istituti professionali | € 250,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 250,00 |

18. RESTAURO MONUMENTO CADUTI COTRONEI

Il 4 novembre, in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, si è tenuta a Cotronei l'inaugurazione del Parco dedicato ai Caduti in Guerra e Angolo Botanico Didattico, un progetto di valorizzazione e recupero del Monumento dei Caduti in Guerra realizzato grazie al contributo 2×1000 ANCoS e il sostegno di Confartigianato Crotone.

Il Monumento dei Caduti in Guerra di Cotronei è una scultura in bronzo che raffigura un soldato in posa eroica, con il fucile in mano e lo sguardo rivolto verso l'orizzonte. Fu realizzato nel 1923 dallo scultore crotonese Giuseppe Rito, su commissione del Comune di Cotronei, per commemorare i caduti della Prima Guerra Mondiale originari del paese. Il monumento fu collocato in una piazza centrale, dove rimase fino al 2015, quando fu spostato in una nuova area verde appositamente allestita. Nel 2020, il Comune di Cotronei ha deciso di avviare un intervento di manutenzione e rivalutazione del Monumento dei Caduti in Guerra, con l'obiettivo di restituirgli il suo antico splendore e di creare uno spazio pubblico di memoria e di cultura. Per realizzare il progetto, il Comune ha potuto contare sul contributo 2×1000 ANCoS e Confartigianato Crotone, due associazioni che operano nel territorio per la

promozione sociale e lo sviluppo economico. L'intervento ha previsto il restauro della scultura in bronzo, la realizzazione di una nuova base in pietra, l'installazione di una targa commemorativa e di un sistema di illuminazione. Inoltre, intorno al monumento è stato creato un Angolo Botanico Didattico, dove sono state piantate diverse specie di piante autoctone, con cartelli informativi sulle loro caratteristiche e proprietà.

| Anno finanziario | 2021 |
|--|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Interventi di recupero, pulitura e restauro monumento ai caduti di guerra - Cotronei | € 25.500,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 25.500,00 |

19. CATALOGAZIONE TESTI BIBLIOTECA STORICA DEI PADRI PASSIONISTI

Il Progetto nasce con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio della Biblioteca Storica Antica della Casa Generalizia dei Passionisti dei SS. Giovanni e Paolo a Roma. Il fine è renderla un luogo accessibile ad un numero sempre maggiore di utenti. Il progetto si suddivide in tre obiettivi generali.

Obiettivo specifico 1

Riqualificazione e riorganizzazione della biblioteca. Fondamentale è l'acquisizione di consapevolezza assunta dalla Biblioteca. A tal fine, si è ritenuto opportuno suddividere le azioni in tre step. In primo luogo, è opportuno effettuare un inventario preliminare dei beni librari presenti in biblioteca. Suddividendoli in libri, riviste, materiali audiovisivi, ecc e verificandone la loro disponibilità alla leggibilità e alla consultazione da parte del pubblico. Importante è quindi capire se vi sono libri di secondaria importanza (come enciclopedie, vecchi manuali, o copie di riviste, ecc...).

Questa operazione è fondamentale perché permetterà di capire sia dove collocare i libri e quindi una disposizione nello spazio e sugli scaffali sia lo smaltimento o lo stoccaggio delle seconde copie.

Obiettivo specifico 2

Controllo della catalogazione esistente, per capire come integrarla e implementarla.

Obiettivo specifico 3

Successivamente i libri andranno suddivisi secondo uno schema di classificazione bibliografica per argomenti (classificazione decimale Dewey), che consiste nella organizzazione funzionale dei volumi sugli scaffali. La Catalogazione i volumi presenti nella biblioteca sarà a sua volta suddivisa in:

-Stesura di inventario e assegnazione codici;

-Assistenza nell'inserimento dei volumi negli espositori

-Aggiornamento periodico dei documenti.

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo catalogazione libri biblioteca storica Padri Passionisti di Roma | € 20.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 20.000,00 |

20. FESTA CERAMICA MONDIAL TORNANTI

Il Mondial Tornianti è la manifestazione-competizione durante la quale i più grandi maestri vasai ceramisti provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo si sfidano sul tornio a realizzare nuove ed inedite opere istantanee. Il Mondial Tornianti è una storica manifestazione della città di Faenza, capitale italiana della ceramica, che continua ad essere organizzata, con cadenza biennale, durante l'evento Argilla Italia, la festa internazionale della Ceramica, organizzata dal Comune, dall'AICC - Associazione Italiana Città della Ceramica ed Ente Ceramica Faenza.

Il 5 settembre 2020 nasce l'Associazione "Mondial Tornianti Gino Geminiani" dalla volontà di undici Soci/e Fondatori/rici di realizzare il desiderio del Maestro Torniante faentino Gino Geminiani di una bottega ceramica dove ci possa essere la trasmissione del "saper fare" il tornio, la decorazione, il processo produttivo della ceramica in tutte le sue fasi. L'Associazione, nel 2022 ha fatto il suo debutto come co-organizzatrice del Mondial Tornianti e del Mondial Tornianti in Tour. Il Mondial Tornianti in Tour si svolge a partire dal 2017 ed è una manifestazione itinerante in Italia tra le Città di Antica Tradizione Ceramica socie di AiCC, che fa "viaggiare" l'idea del Mondial Tornianti faentino. Le precedenti edizioni del Mondial Tornianti in Tour si sono tenute nel 2019 a Grottaglie (Taranto), nel 2018 a Montelupo Fiorentino (Firenze), nel 2017 a Nove (Vicenza).

Nel 2023 è stata la volta della Baia della Ceramica: il Mondial Tornianti in Tour è approdato a Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle Ligure.

Durante la competizione de Il Mondial Tornianti i premi assegnati sono: Campione Mondiale Tecnico Maestri, Campione Mondiale Esteta "Opera di valore estetico" e la "competizione al Buio". Aderiscono alla manifestazione tornianti provenienti da tutto il mondo che si sfidano nel foggare, in un tempo prefissato, la ciotola più ampia ed il cilindro più alto impiegando la medesima quantità di argilla; l'argilla fornita dall'organizzazione, dello stesso tipo per tutti i concorrenti (portaombrelli), verrà pesata dalla Giuria, riscontrata pubblicamente e successivamente assegnata al concorrente che avrà libertà di lavorarla ulteriormente.

Le prove mettono a dura prova l'alta professionalità dei concorrenti; il titolo viene assegnato al concorrente che, sommando il risultato in millimetri delle due prove, totalizza il maggior punteggio.

Il Mondialtornianti è divenuto uno degli appuntamenti fissi per la "comunità" dei tornianti, che vede la partecipazione di un pubblico interessato. Il clima che si è creato nel corso degli anni ha fatto nascere amicizie ed ha favorito lo scambio di conoscenze ed esperienze tecniche

tra i maestri artigiani. Si arricchisce così la gamma delle tecniche e si contribuisce ad un netto miglioramento della professione e ad un giusto riconoscimento del lavoro del torniante.

Questo importante e prestigioso evento è stato il cuore pulsante di una più grande manifestazione tutta dedicata alla ceramica ricca di eventi collaterali (performances dal vivo, mostre, esposizioni, visite guidate, musica dal vivo, etc.) nelle quattro città della baia che hanno coinvolto ceramisti, artisti, gallerie ed atelier, associazioni, commercianti, cittadini e turisti, promossi e realizzati anche grazie al contributo del 2 per mille di Ancos APS ed al prezioso intervento del Comitato provinciale di Savona.

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo partecipazione e gestione Mondial Tornianti Savona | € 13.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 13.000,00 |

21. TURBOLETTURA - APP DISLESSIA

L'ANCoS nazionale, nel corso del 2022, ha stretto un accordo con One Health Vision, una startup innovativa, nata come unità digitale operativa dell'Istituto Santa Chiara, partner attivo nel panorama sanitario, nei campi della ricerca, formazione, diagnosi, cura, educazione e riabilitazione. In particolare, grazie all'iniziativa in oggetto, finanziata con l'impiego del contributo 2 per mille, ha acquistato e messo a disposizione dei territori interessati una App di supporto alla lettura di semplice utilizzo, per smartphone e tablet, denominata "TurboLettura".

L'applicazione, caratterizzata dall'utilizzo di forme di gaming mirate al supporto alle persone con dislessia, è nata per facilitarne la diagnosi precoce e il trattamento soprattutto fra i bambini, rendendo stimolante e accattivante raggiungere specifici target nel rispetto delle regole stabilite, con il coinvolgimento diretto dell'utente.

Si tratta di strumenti estremamente utili, soprattutto in ambito scolastico ed extrascolastico, che messi a disposizione di scuole, oratori, associazioni dedicate, possono supportare specialisti, docenti, utenti, famiglie e comunità, creando canali di inclusione mirati a favorire la partecipazione attiva e l'autostima delle persone dislessiche, senza discriminarle e rispettandone caratteristiche, esigenze specifiche e tempi.

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Acquisto e distribuzione App Turbolettura | € 7.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 7.000,00 |

22. RESTAURO EDICOLA STATUA SAN BENEDETTO DA NORCIA



Fig. 1: Edicola di San Benedetto da Norcia.

Il progetto, finanziato con l'impiego del 2 per mille dell'Ancos, presenta le seguenti caratteristiche:

Ubicazione: Roma, via San Giovanni in Laterano, giardino della sede di Confartigianato, ex Casa Generalizia dei Padri Trappisti

Cronologia: Metà del XIX secolo

Descrizione

L'edicola di San Benedetto si trova all'interno del giardino della sede di Confartigianato di Roma ed è addossata al muro di cinta dell'ex Casa Generalizia (fig. 1), che fu edificata negli anni compresi tra il 1839 e il 1866.

La piccola struttura in muratura (H 430 cm, L 340 cm, P 90 cm) presenta sul lato frontale una grande nicchia, all'interno della quale è collocata la statua di San Benedetto posta su un basamento.

Tutte le parti in muratura sono intonacate. Le tre pareti a vista dell'edicola sono divise verticalmente da tre ordini distinti: il primo, in basso, costituisce la zoccolatura della struttura, la quale rimane leggermente sporgente rispetto alle superfici dei due ordini superiori e presenta un intonaco liscio; il secondo ordine termina, nella zona alta, con una cornice modanata in stucco, che prosegue anche all'interno della nicchia, delimitando la parete verticale a esedra dalla volta emisferica della nicchia stessa, ed è caratterizzato da un intonaco decorato in superficie con un finto muro in mattoni; il terzo ordine termina in altezza con una cornice modanata in stucco e anche qui l'intonaco riproduce un finto muro in mattoni, mentre la volta della nicchia, compresa in questo ultimo ordine e scontornata frontalmente da una cornice modanata in stucco, presenta un intonaco liscio.

La statua di San Benedetto e il basamento della stessa sono in stucco. Tutte le superfici degli intonaci e le parti in stucco, compresa la statua, sono policrome.

Sul lato frontale del basamento della statua è presente il nome del titolare dell'edicola scritto in francese, St Benoit.

Stato di conservazione prima dell'intervento

Lo stato di conservazione dell'edicola di San Benedetto risulta gravemente compromesso da varie morfologie di degrado. Sulle superfici del monumento sono presenti depositi di materiale estraneo più o meno coerenti e colonie di organismi biologici di varia natura. Tutti gli intonaci dell'edicola appaiono lacunosi e presentano molti difetti di adesione tra gli strati preparatori e tra questi e il supporto murario.



Fig. 2: Edicola San Benedetto da Norcia, lato est.

La statua e le cornici in stucco appaiono lacunose e mancanti di parti significative come la testa e la mano sinistra di San Benedetto. Fenomeni di fessurazione e fratturazione sono presenti in modo diffuso su tutto il monumento. L'edicola è stata oggetto di precedenti interventi di restauro. Soprattutto sulla statua sono state realizzate stuccature con materiali non idonei. Le superfici dipinte dell'edicola sono molto abrase, e la pellicola pittorica in molti casi appare lacunosa e mancante.

A copertura dell'edicola è stato apposto in tempi recenti un foglio di guaina impermeabilizzante bituminosa che deturpa l'estetica del monumento



Fig. 3: Statua di San Benedetto posizionata sul basamento.

Interventi di restauro:

- Rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, guano e polvere, ecc.), mediante pennelli a setole morbide.
- Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti, con acqua, pennelli a setole morbide, spugne, ecc.
- Rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e concrezioni con metodi di tipo chimico e meccanico.
- Ristabilimento della coesione delle malte mediante applicazione a pennello di nano-calci.
- Ristabilimento dell'adesione tra gli strati preparatori d'intonaco e tra questi e il supporto murario, mediante iniezioni di malta idraulica liquida.
- Disinfezione da colonie di microrganismi autotrofi o/e eterotrofi mediante applicazione di un Prodotto biocida ad ampio spettro.
- Rimozione meccanica di stuccature eseguite durante interventi precedenti con materiali non idonei.
- Riadesione di scaglie e frammenti mediante resina epossidica.
- Stuccatura con malta nei casi di fessurazioni e fratturazioni.
- Integrazione formale di parti mancanti di intonaco e stucco.
- Integrazione cromatica a tono con tinta alla calce delle integrazioni formali di parti mancanti di intonaco e stucco.
- Integrazione cromatica a velature con tinta alla calce delle parti d'intonaco in cui la pellicola pittorica risulta abrasa o lacunosa.
- Realizzazione di una nuova copertura dell'edicola con lamine di piombo

I lavori sono stati avviati nel mese di giugno 2023.

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Pulitura e restauro conservativo statua san Benedetto | € 12.750,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 12.750,00 |

23. RESTAURO ALTARE DEDICATO AL SANTISSIMO SALVATORE CHIESA SANTA MARIA DELLE GRAZIE A CHIA (SALDO)

Grazie al contributo 2 per mille è stato possibile sostenere la chiusura a saldo dei lavori di Intervento di rimozione della tinta coprente dall'altare dedicato al Santissimo Salvatore.

L'altare posto sulla parete sinistra della chiesa di Santa Maria delle Grazie è interamente dipinto su intonaco con tecnica a tempera e rappresenta un grande baldacchino in tessuto, la cui tenda aperta scopre delle finte architetture che inquadrano alcune sacre rappresentazioni.

Da quanto si legge nel cartiglio in alto, fu commissionato da EVANGELISTA IOSEPHI nel 1631 e si caratterizza per un impianto iconografico piuttosto complesso: al centro la nascita di Gesù tra i Santi Giovanni Evangelista e Giuseppe; in alto l'Assunzione della Vergine; ai lati San Francesco ed un altro Santo in atto eucaristico.

L'altare è dedicato al Santissimo Salvatore e, secondo quanto riportato nella visita pastorale del 1630, fu eseguito per ospitare l'opera di grande pregio storico e artistico conosciuta come Trittico del Maestro di Chia, dipinta su tavole nella seconda metà del XV secolo e proveniente dalla chiesa dell'Immacolata Concezione che, a quel tempo, era chiesa parrocchiale di Chia.

Le pitture dell'altare sono state di recente restaurate, ma non sono state completamente de scialbate: la grande tenda del baldacchino in tessuto rimane ancora coperta da più strati di tinta coprente ed è in parte visibile da alcuni saggi di pulitura effettuati durante il restauro.

Operazioni effettuate:

- Realizzazione ponteggio
- Rimozione degli strati di tinta coprente
- Pulitura delle superfici
- Consolidamento del supporto e della pellicola pittorica
- Rimozione di eventuali ridipinture
- Rimozione delle vecchie stuccature
- Reintegrazione delle lacune e delle mancanze
- Reintegrazione cromatica delle lacune e delle mancanze

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Saldo interventi restauro altare dedicato al Santissimo Salvatore | € 1.658,18 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 1.658,18 |

24. RIQUALIFICAZIONE GIARDINO CONVENTO PADRI PASSIONISTI LECCE

Grazie al contributo 2 per mille dell'ancos è stato possibile sostenere le spese di riqualificazione del giardino della Casa dei Padri Passionisti di Lecce. Tale intervento si è reso necessario per completare i lavori avviati già anni fa, per l'utilizzo degli spazi del giardino, ai fini dell'accoglienza di istituti scolastici e di tutta la comunità locale.

Parte del contributo è stato inoltre destinato ad attrezzare l'area con caratteristiche di biodiversità che possano avere anche fini educativi, soprattutto per le giovani generazioni, e per completare, all'interno del convento, un percorso educativo che parte dalla Chiesa, in cui si trovano numerose opere del Cav. Giuseppe Manzo, e passa dalla Biblioteca, luogo di cultura per eccellenza, fruibile a tutti

| Anno finanziario | 2021 |
|---|---------------------|
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Contributo spese di riqualificazione giardino del Convento dei Padri Passionisti di Lecce | € 11.000,00 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 11.000,00 |

25. CONVEGNO CALCIO CAMMINATO

Grazie al contributo del 2 per mille, l'AncoS ha potuto sostenere la realizzazione di un Convegno dedicato al Walking Football, o calcio camminato, una variante del calcio che si rivolge alle persone over 50 che vogliono mantenere attiva la loro passione per il pallone.

Si tratta di una disciplina che prevede alcune regole specifiche, tra cui la principale è quella di non correre, ma solo camminare. In questo modo si riduce lo stress fisico e si favorisce il benessere psicologico e sociale.

L'AncoS intende far conoscere questo sport di gruppo, rivolto ai senior che vogliono condurre una vita attiva, evitando rischi eccessivi e mantenendo un buono stato di salute psicofisica e preziose relazioni sociali, anche grazie a questi importanti momenti di aggregazione.

L'evento si è svolto il **3 Ottobre a Roma**, presso l'ASD Petriana Calcio ed è stato organizzato dall'**ANCoS aps**, la **CIWF** (Confederazione Walking Football) e **AiCS**, grazie anche alla partecipazione di **ANCoS Sport Italia aps/asd**, **ANCoS aps Roma e Provincia**, **ANCoS aps Torino**, **ANCoS aps Novara**, ed alla preziosa collaborazione di Confartigianato Roma Città Metropolitana.



| | |
|---|---------------------|
| Anno finanziario | 2021 |
| IMPORTO CONTRIBUTO | € 341.345,44 |
| Organizzazione e gestione evento Walking Football | € 4.731,76 |
| CONTRIBUTO ANCoS 2 PER MILLE | € 4.731,76 |

Il Legale Rappresentante
Enrico Inferrera